

Carissimi,

Vi ringrazio per essere presenti, anche quest'anno, alle celebrazioni della Festa nazionale della Repubblica Italiana.

Ringrazio le Autorità presenti, le Associazioni e le Rappresentanze tutte.

In questo 2 giugno, a Ponte di Piave, come negli ultimi anni abbiamo voluto che alla Festa della nostra Patria si accompagnasse anche il riconoscimento che l'attuale Amministrazione comunale intende dare a quei cittadini che, nel corso di questo terzo anno di mandato, si sono messi in luce per particolari meriti, nei rispettivi campi di interesse.

Si tratta di donne e uomini, giovani e meno giovani, singoli e gruppi che ci hanno onorato dei traguardi che hanno conseguito nelle loro attività, diventando esempio di impegno per l'intera comunità di cui essi fanno parte.

Queste persone sono il nostro orgoglio pontepiavense, così come lo sono tutti quei cittadini che quotidianamente lavorano per migliorare il loro ed il nostro vivere, il mondo che abitiamo, la collettività in cui siamo inseriti.

Abbiamo deciso che a questi concittadini venisse dato un riconoscimento proprio nelle celebrazioni del 2 giugno perchè, come recita l'articolo 9 della nostra Costituzione italiana, «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica».

E se i padri della nostra Carta costituzionale intesero dare questo senso alla nostra Repubblica, noi abbiamo il dovere di mantenere fede a quei principi e a quegli ideali che furono ispiratori dei valori su cui ancora oggi si regge il nostro Paese.

Tutti siamo chiamati a metterci al servizio dei nostri simili e della comunità nella costruzione del bene comune, mettendoci al servizio dei valori più alti e nobili che stanno alla base del benessere comune, realizzando a pieno gli intenti della nostra Costituzione rendendo così onore ai sacrifici di vite umane e sofferenze che il nostro popolo, il popolo italiano ha dovuto affrontare.

Possiamo essere attraversati da mille dubbi e da mille perplessità, da preoccupazioni e da sconforto, perchè - ancora oggi - stiamo affrontando una fase molto difficile della nostra Italia, però è nostro dovere e mia precisa intenzione guardare al futuro con fiducia e ottimismo, ricordando che c'è sempre stato qualcuno, prima di noi, che ha dovuto combattere guerre anche peggiori per costruire il proprio domain, guardando unicamente all'obiettivo di un bene comune e condiviso.

E' grazie a costoro che oggi festeggiamo la Repubblica e noi dobbiamo essere a nostra volta artefici e rinnovatori di quei pilastri su cui essa si basa.

Grazie dunque ai nostri concittadini premiati oggi, grazie al loro impegno e al loro ottimismo. Buon 2 giugno Ponte di Piave!